

Messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2024

“Spera e agisci con il creato”

(Rm 8, 19-25)

COSA SIGNIFICA SPERARE E AGIRE CON IL CREATO?



Papa Francesco ci incoraggia a:

- **Vivere una fede incarnata**, che sa entrare nella carne sofferente e piena di speranza della gente.
- **Unire le forze** e contribuire a ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti.

Il Santo Padre, in *Fratelli tutti*, ci invita a vivere uno **spirito di amicizia sociale improntata alla fraternità universale**, alla pace cristiana e alla cura della casa comune.

COME VIVERE QUESTO SPIRITO DI FRATERNITÀ UNIVERSALE?



Lo Spirito Santo chiama la comunità credente:

- A estendere questa armonia tra umani anche al creato nella **responsabilità per un'ecologia umana e integrale**, via di salvezza di noi e della nostra casa comune.
- Alla **conversione negli stili di vita**, per contrastare il degrado ambientale.
- A manifestare una critica sociale che sia **testimonianza della possibilità di cambiare**.

“La salvaguardia del creato è una questione, oltre che etica, eminentemente teologica: riguarda l'intreccio tra il mistero dell'uomo e quello di Dio.”

Verso il **Giubileo 2025** andiamo incontro a **"una vita che diventa un canto d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato, e che trova la sua pienezza nella santità"**.



“Spera e agisci con il creato”

Giornata Mondiale di Preghiera
per la Cura del Creato
1-IX-2024



DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO
SVILUPPO
UMANO
INTEGRALE



Preghieria del Tempo del Creato 2024

Dio Trino, Creatore di tutto,
Ti lodiamo per la tua bontà, visibile in tutta la diversità che hai creato, rendendoci una famiglia universale che vive in una casa comune. Attraverso la Terra che hai creato sperimentiamo amore e nutrimento, casa e protezione.

Confessiamo di non relazionarci con la Terra come un dono Materno da parte tua, nostro Creatore. Il nostro egoismo, l'avidità, la negligenza e l'abuso hanno causato la crisi climatica, la perdita di biodiversità, la sofferenza umana e quella di tutti i viventi. Confessiamo di non aver ascoltato i gemiti della Terra, i gemiti dei poveri, i gemiti di tutte le creature e i gemiti dello Spirito di speranza e di giustizia che vive in noi.

Che il Tuo Spirito Creatore ci aiuti nella nostra debolezza, affinché possiamo conoscere il potere redentore di Cristo e la speranza che si trova in Lui. Che i gemiti dello Spirito facciano nascere in noi la volontà di servirti fedelmente, per ascoltare e curare la Creazione, per sperare e agire insieme a lei, affinché fioriscano le primizie della speranza.

Dio amorevole e Creatore, ti preghiamo di renderci sensibili a questi gemiti e di permetterci di avere la stessa compassione di Gesù, il Signore redentore. Concedici una nuova visione del nostro rapporto con la Terra e tra di noi, come creature fatte a tua immagine e somiglianza. Nel nome di colui che è venuto ad annunciare la buona novella a tutta la Creazione, Gesù Cristo. Amen.